

## Saipem: risultati del primo semestre 2019

San Donato Milanese, 25 luglio 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, presieduto da Francesco Caio, ha ieri approvato la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2019<sup>1</sup>.

### Highlights

- Ordini: considerevole acquisizione di nuovi contratti il cui volume, pari a 9,5 miliardi di euro al 30 giugno 2019, va incrementato di altri 3,2 miliardi di euro circa relativi a ulteriori ordini acquisiti successivamente alla chiusura del semestre
- Indebitamento finanziario netto ante IFRS16: il miglioramento rispetto alla chiusura del bilancio 2018 consente di rivedere la guidance per il 2019 attestando la previsione a un valore inferiore agli 800 milioni di euro, oltre 200 milioni di euro in meno rispetto a quella originaria di 1 miliardo di euro
- Risultato netto d'esercizio: torna, seppure in modo limitato, al segno positivo in forte miglioramento rispetto al primo semestre 2018 che presentava una perdita di 323 milioni di euro
- Divisione Engineering & Construction Offshore: registra solidi risultati grazie a buone performance operative
- Divisione Engineering & Construction Onshore: prosegue il turnaround associato al nuovo modello organizzativo
- Drilling Offshore e Onshore: mostrano stabile l'Ebitda con volumi in aumento, anche grazie all'espansione della base clienti, e margini in linea con l'attuale contesto di mercato

### Risultati del primo semestre 2019<sup>2</sup>:

- Ricavi: 4.519 milioni di euro (3.798 milioni di euro nel primo semestre del 2018), di cui 2.363 milioni nel secondo trimestre
- EBITDA: 574 milioni di euro (410 milioni di euro nel primo semestre del 2018), di cui 308 milioni nel secondo trimestre
- EBITDA adjusted: 606 milioni di euro (483 milioni di euro nel primo semestre del 2018), di cui 332 milioni nel secondo trimestre
- Risultato operativo (EBIT): 262 milioni di euro (perdita di 74 milioni di euro nel primo semestre del 2018), di cui 144 milioni nel secondo trimestre
- Risultato operativo (EBIT) adjusted: 308 milioni di euro (255 milioni di euro nel primo semestre del 2018), di cui 182 milioni nel secondo trimestre
- Risultato netto: 14 milioni di euro (perdita di 323 milioni di euro nel primo semestre del 2018), perdita di 7 milioni nel secondo trimestre
- Risultato netto adjusted: 60 milioni di euro (6 milioni di euro nel primo semestre del 2018), di cui 31 milioni nel secondo trimestre
- Special Items risultati 2019: svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 46 milioni di euro, (svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 329 milioni di euro nel primo semestre del 2018), di cui 38 milioni nel secondo trimestre

---

<sup>1</sup> La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è redatta in conformità con il principio contabile IAS 34 "Bilanci Intermedi" e oggetto di revisione contabile limitata in corso di completamento. La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

<sup>2</sup> Dati 2019 comprensivi degli impatti IFRS 16 i cui dettagli sono specificati nelle pagine successive

- Investimenti tecnici: 135 milioni di euro (313 milioni di euro nel primo semestre del 2018), di cui 61 milioni nel secondo trimestre
- Indebitamento finanziario netto comprensivo di lease liability IFRS16: 1.574 milioni di euro (1.706 milioni di euro al 1° gennaio 2019).
- Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 al 30 giugno 2019: 1.043 milioni di euro (1.159 milioni di euro al 31 dicembre 2018).
- Acquisizione nuovi ordini: 9.537 milioni di euro (3.986 milioni di euro nel primo semestre del 2018)
- Portafoglio ordini residuo: 17.637 milioni di euro (12.619 milioni di euro al 31 dicembre 2018)
- Portafoglio ordini residuo comprensivo di società non consolidate: 19.435 milioni di euro (14.463 milioni di euro al 31 dicembre 2018)

**Stefano Cao, Amministratore Delegato di Saipem, ha commentato:** *“Desidero esprimere soddisfazione per i positivi risultati registrati nel primo semestre del 2019 nonostante uno scenario che non mostra ancora chiari segnali di ripresa e, in particolare, per il ritorno, seppur limitato, al segno positivo dell’utile netto. Tali risultati sono frutto anche della profonda trasformazione organizzativa e gestionale e del deciso orientamento strategico ad anticipare la transizione energetica. L’attenzione di Saipem all’innovazione ha consentito di acquisire contratti anche grazie all’offerta di soluzioni tecnologiche rispettose dell’ambiente e tese a limitare la carbon footprint. La consolidata esperienza a operare in territori nuovi e presso comunità meno abituate a presenze industriali faciliterà il nostro insediamento in Mozambico, un’area strategica negli equilibri del continente africano e nelle relazioni est-ovest, dove abbiamo recentemente acquisito il contratto economicamente più rilevante della nostra storia. Un successo, quest’ultimo, che offrirà importanti opportunità anche alla nostra supply chain”.*

## Highlights Finanziari

(milioni di euro)

secondo trimestre 2018	primo trimestre 2019	secondo trimestre 2019	2° trim.19 vs 2° trim.18 (%)		primo semestre 2018	primo semestre 2019*	sem.19 vs sem.18 (%)
1.883	2.156	2.363	25,5	Ricavi	3.798	4.519	19,0
209	266	308	47,4	EBITDA	410	574	40
269	274	332	23,4	EBITDA adjusted	483	606	25,5
(161)	118	144	n.s.	Risultato operativo (EBIT)	(74)	262	n.s.
155	126	182	17,4	Risultato operativo adjusted (EBIT)	255	308	20,8
(321)	21	(7)	(97,8)	Risultato netto	(323)	14	n.s.
(5)	29	31	n.s.	Risultato netto adjusted	6	60	n.s.
(135)	52	207	n.s.	Free cash flow	(25)	259	n.s.
1.325	1.185	1.043	(21,3)	Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS16	1.325	1.043	(21,3)
-	1.745	1.574	n.s.	Indebitamento finanziario netto post lease liability IFRS16	-	1.574	n.s.
281	74	61	(78,3)	Investimenti tecnici	313	135	(56,9)
2.963	2.517	7.020	n.s.	Ordini acquisiti	3.986	9.537	n.s.

(\*) I dati del primo semestre del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:  
 - storno costi noleggio per 75 milioni di euro, di cui 39 nel secondo trimestre  
 - Incremento ammortamenti per 67 milioni di euro, di cui 34 nel secondo trimestre  
 - Incremento oneri finanziari per 13 milioni di euro, di cui 6 nel secondo trimestre  
 - conseguente impatto positivo per 8 milioni di euro sull'EBIT (di cui 5 nel secondo trimestre) e sull'EBITDA per 75 milioni di euro (di cui 39 nel secondo trimestre)

I volumi dei ricavi realizzati e la redditività ad essi associata non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori nelle attività Engineering and Construction, nonché dalle tempistiche di scadenze e rinegoziazioni dei contratti nelle attività drilling.

### Transazione South Stream

Il 18 aprile 2019 le parti hanno concluso positivamente le negoziazioni sottoscrivendo un accordo per risolvere amichevolmente l'arbitrato relativo al contratto di installazione del South Stream Offshore Pipeline stipulato il 14 marzo 2014.

Il contenzioso si è quindi concluso. Il risultato 2018 aveva già recepito gli effetti economici di tale transazione.

### Riorganizzazione: impatti sul reporting

I risultati della divisione XSIGHT non vengono comunicati separatamente al mercato, ma inclusi nella divisione Engineering & Construction Onshore in quanto ancora non significativi dal punto di vista numerico.

### Aggiornamento sulla gestione 2019

I ricavi ammontano a 4.519 milioni di euro, in aumento del 19% rispetto al 2018, grazie all'incremento registrato in tutte le divisioni, in particolar modo nelle divisioni Engineering & Construction Onshore e Offshore.

L'EBITDA adjusted ammonta a 606 milioni di euro, 531 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, (483 milioni di euro nel 2018); l'aumento è riconducibile ad una buona efficienza operativa in entrambe le divisioni Engineering & Construction.

Il risultato netto adjusted ammonta a 60 milioni di euro (6 milioni di euro del 2018), miglioramento pressoché in linea con la variazione registrata nel risultato operativo adjusted, 53 milioni di euro; in

particolare il peggioramento del saldo della gestione finanziaria e del risultato di terzi, è in buona parte compensato dal miglioramento della gestione fiscale.

Il risultato netto ammonta a 14 milioni di euro (perdita di 323 milioni di euro nel primo semestre del 2018) e sconta rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazione di un jack up e del relativo circolante per 21 milioni di euro; il mezzo è stato parzialmente svalutato in quanto si prevede, per la conclusione del contratto in portafoglio, la sua sostituzione con un impianto a noleggio da terzi a partire da marzo 2020;
- oneri da riorganizzazione per 25 milioni di euro.

Nel corrispondente periodo del 2018 il risultato netto, negativo per 323 milioni di euro, scontava rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti dal test di impairment per 256 milioni di euro, principalmente a causa della riduzione delle rate prospettiche (oltre il periodo di piano) nel Drilling Offshore, nonché dell'aggiornamento del tasso di sconto;
- svalutazioni di circolante e accantonamento costi per 51 milioni di euro in relazione ad alcuni giudizi pendenti da tempo su progetti ormai conclusi, derivanti dall'attività di periodico monitoraggio legale dell'evoluzione del complessivo contenzioso;
- oneri da riorganizzazione per 22 milioni di euro.

### Riconciliazione EBIT adjusted - EBIT reported

(milioni di euro)

	E&C Offshore	E&C Onshore	Offshore Drilling	Onshore Drilling	Totale	
<b>EBIT adjusted</b>	<b>180</b>	<b>73</b>	<b>49</b>	<b>6</b>	<b>308</b>	
Oneri da riorganizzazione	6	11	4	4	25	(a)
Impairment/svalutazione asset			14		14	
Svalutazione circolante			7		7	(a)
Totale special items	(6)	(11)	(25)	(4)	(46)	
<b>EBIT reported</b>	<b>174</b>	<b>62</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>262</b>	

a) Gli special items con impatto sull'EBITDA totalizzano 32 milioni di euro, che costituiscono la riconciliazione tra l'EBITDA adjusted (pari a 606 milioni di euro) rispetto a EBITDA reported (pari a 574 milioni di euro)

Gli investimenti tecnici effettuati nel corso del primo semestre del 2019, principalmente riferiti a interventi di manutenzione e upgrading, ammontano a 135 milioni di euro (313 milioni di euro nel primo semestre del 2018), e sono così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 78 milioni di euro;
- per l'Engineering & Construction Onshore 6 milioni di euro;
- per il Drilling Offshore 18 milioni di euro;
- per il Drilling Onshore 33 milioni di euro.

L'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 ante effetti lease liability IFRS 16 ammonta a 1.043 milioni di euro, registrando un decremento di 116 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (1.159 milioni di euro). L'Indebitamento finanziario netto comprensivo della lease liability IFRS16 (531 milioni di euro) ammonta a 1.574 milioni di euro.

### Portafoglio ordini

Nel corso del primo semestre del 2019, Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 9.537 milioni di euro (3.986 milioni di euro nel primo semestre del 2018). Il portafoglio ordini al 30 giugno 2019 ammonta a 17.637 milioni di euro (5.093 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 11.144 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 814 milioni di euro nel Drilling Offshore e 586 nel Drilling Onshore), di cui 3.574 milioni di euro da realizzarsi nel 2019.

Il portafoglio ordini comprensivo di società non consolidate al 30 giugno 2019 ammonta a 19.435 milioni di euro (5.093 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 12.942 milioni di euro nell'Engineering

& Construction Onshore, 814 milioni di euro nel Drilling Offshore e 586 nel Drilling Onshore), di cui 3.748 milioni di euro da realizzarsi nel 2019.

### **Nuove acquisizioni dopo la chiusura**

Saipem si è aggiudicata due nuovi contratti in Arabia Saudita, assegnati da Saudi Arabian Oil Company alla divisione E&C Onshore, che riguardano lo sviluppo di alcune strutture a terra funzionali ai giacimenti di gas Berri e Marjan, entrambi situati nel Golfo Arabico e un nuovo contratto di perforazione negli Emirati Arabi Uniti, della durata di 4 anni, in continuità con le operazioni in essere; le attività saranno svolte con l'impiego del jack up Perro Negro 8, per conto Adnoc.

### **Previsioni per l'esercizio 2019**

Una elevata volatilità del prezzo del petrolio e il livello ancora contenuto dei nuovi investimenti delle oil company caratterizzeranno ancora la seconda parte dell'anno in corso. Nel semestre alcuni importanti decisioni finale di investimento ("FID" Final Investment Decision) nel segmento gas hanno contribuito significativamente all'elevato livello di acquisizioni.

Il portafoglio ordini a fine giugno 2019, abbinato alle acquisizioni successive alla chiusura del semestre 2019 e alle previsioni sulle offerte commerciali in corso, consente di prevedere ricavi di circa 9 miliardi di euro per l'esercizio 2019, con una marginalità a livello di EBITDA adjusted superiore al 10%. Gli investimenti tecnici sono previsti attorno ai 500 milioni di euro, mentre l'indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 è previsto attestarsi al di sotto degli 800 milioni di euro a fine 2019.

### **Altre informazioni**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in forza dei poteri attribuiti dall'art. 20 dello statuto ai sensi dell'art 2365 comma 2 del codice civile, la chiusura della sede secondaria di Cortemaggiore, non più operativa, e la conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

La delibera ed il nuovo testo dello statuto saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge.

## Principi contabili di recente emanazione:

Con efficacia 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases" che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing basato sulla rilevazione in capo al conduttore (lessee) di un asset rappresentativo del diritto di utilizzo del bene ("right of use") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione a eseguire i pagamenti previsti dal contratto ("lease liability").

L'accounting del nuovo principio prevede in sintesi la rilevazione, per il conduttore:

- nello stato patrimoniale: attività rappresentative del diritto d'uso del bene e passività finanziarie relative all'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto;
- nel conto economico: ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e interessi passivi maturati sulla lease liability; in conto economico sono inoltre rilevati i canoni relativi ai contratti di leasing che rispondono ai requisiti di breve durata ("short-term") e di modico valore ("low-value") e i pagamenti variabili legati all'utilizzo di asset, non inclusi nella determinazione del right of use/ lease liability, così come consentito dal principio;
- nel rendiconto finanziario si determinano i seguenti effetti: a) una modifica del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglie più i pagamenti per canoni di leasing, ma gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability non oggetto di capitalizzazione; b) una modifica del flusso di cassa netto da attività di investimento che non accoglie più i pagamenti relativi a canoni di leasing capitalizzati su attività materiali e immateriali, ma solo gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability oggetto di capitalizzazione; c) una modifica del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglie gli esborsi connessi al rimborso delle lease liability.

In sede di prima applicazione del nuovo principio, Saipem ha operato come segue:

- ha applicato il metodo di transizione retrospettivo modificato (cd. "modified retrospective approach") rilevando l'effetto connesso alla rideterminazione retroattiva dei valori nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, senza effettuare il restatement degli esercizi precedenti posti a confronto;
- si è avvalsa dell'espedito pratico che consente di non applicare l'IFRS 16 ai leasing per i quali la durata residua al 1° gennaio 2019 è inferiore ai 12 mesi, per tutte le tipologie di asset;
- ha considerato come leasing tutti i contratti classificabili come tali in base all'IFRS 16 senza applicare il c.d. espedito del "grandfathering" (possibilità di non riesaminare ogni contratto esistente al 1° gennaio 2019, applicando l'IFRS 16 ai soli contratti precedentemente identificati come leasing in base allo IAS 17 e IFRIC 4);
- ha rilevato un'attività per il right of use ad un importo corrispondente alla passività per lease liability rettificata per tener conto degli eventuali risconti attivi per anticipi e senza considerare i costi diretti iniziali sostenuti in anni precedenti al 1° gennaio 2019;
- le opzioni di rinnovo o di terminazione anticipata sono state analizzate, ove presenti, ai fini della determinazione della durata complessiva del contratto.

L'applicazione del nuovo principio ha comportato impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e sui flussi di cassa del Gruppo in conseguenza:

- (i) di un incremento delle immobilizzazioni per il diritto d'uso degli asset tra le attività;
- (ii) di un impatto sull'indebitamento finanziario netto, derivante dall'incremento delle passività finanziarie per debiti sui leasing;
- (iii) di un incremento dell'EBITDA, e in misura minore dell'EBIT, per via dello storno dei canoni di leasing attualmente inclusi nei costi operativi, e di un contestuale aumento degli ammortamenti;
- (iv) di una marginale variazione del risultato netto per effetto della rilevazione degli oneri finanziari;
- (v) di un miglioramento del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglie più i pagamenti per canoni di leasing non oggetto di capitalizzazione, ma gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability non oggetto di capitalizzazione;
- (vi) di un peggioramento del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglie gli esborsi connessi al rimborso della lease liability.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Riepiloghi degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16: Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato".

Impatto IFRS 16 primo semestre 2019:

- incremento EBIT per 8 milioni di euro;
- incremento EBITDA per 75 milioni di euro;
- decremento Risultato netto per 5 milioni di euro.

In dettaglio:

- storno costi noleggio per 75 milioni di euro;
- Incremento ammortamenti per 67 milioni di euro;
- Incremento oneri finanziari per 13 milioni di euro.

	<i>Incremento ammortamenti</i>			<i>Storno noleggi</i>			<i>Incremento EBIT</i>			<i>Incremento EBITDA</i>		
	<i>1°trim</i>	<i>2°trim</i>	<i>1°sem</i>	<i>1°trim</i>	<i>2°trim</i>	<i>1°sem</i>	<i>1°trim</i>	<i>2°trim</i>	<i>1°sem</i>	<i>1°trim</i>	<i>2°trim</i>	<i>1°sem</i>
E&C Offshore	22	26	48	25	29	54	3	3	6	25	29	54
E&C Onshore	8	7	15	8	9	17	0	2	2	8	9	17
Drilling Offshore	2	0	2	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Drilling Onshore	1	1	2	1	1	2	0	0	0	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>34</b>	<b>67</b>	<b>36</b>	<b>39</b>	<b>75</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>36</b>	<b>39</b>	<b>75</b>

\*\*\*

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente al Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 e alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018 di Saipem SpA, già disponibili sul sito internet della Società ([www.saipem.com](http://www.saipem.com)) alla sezione "Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio".

\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Cavacini Chief Financial Officer, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.



## Conference call con webcast

I risultati contenuti nel presente comunicato stampa saranno illustrati oggi alle ore 9.00 ora italiana nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Stefano Cao e dal CFO Stefano Cavacini. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet [www.saipem.com](http://www.saipem.com) e cliccando sul banner 'Webcast Risultati Primo Semestre 2019' nella home page, o attraverso il seguente URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/xqh8vd2n>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che potrà essere scaricata, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio, dalla finestra del webcast o dalla sezione "Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio" del sito [www.saipem.com](http://www.saipem.com). La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet di Borsa Italiana SpA ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

*Saipem è una società leader nelle attività di ingegneria, di perforazione e di realizzazione di grandi progetti nei settori dell'energia e delle infrastrutture. È una one company organizzata in cinque divisioni di business (E&C Offshore, E&C Onshore, Drilling Offshore, Drilling Onshore, XSIGHT dedicata all'ingegneria concettuale). Saipem è un global solution provider che, con capacità e competenze distintive e asset ad alto contenuto tecnologico, individua soluzioni mirate a soddisfare le esigenze dei propri clienti. Quotata alla Borsa di Milano, è presente in più di 70 paesi del mondo e impiega 32mila dipendenti di 120 diverse nazionalità.*

Sito internet: [www.saipem.com](http://www.saipem.com)  
Centralino: +39 0244231

Relazioni con i media  
Tel: +39 0244234088; E-mail: [media.relations@saipem.com](mailto:media.relations@saipem.com)

Investor Relations  
Tel: +39 0244234653; E-mail: [investor.relations@saipem.com](mailto:investor.relations@saipem.com)

Contatto per gli investitori individuali  
E-mail: [segreteria.societaria@saipem.com](mailto:segreteria.societaria@saipem.com)

## Analisi per settori di attività - Risultati adjusted:

### Engineering & Construction Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2018	primo trimestre 2019	secondo trimestre 2019	2° trim.19 vs 2° trim.18 (%)		primo semestre 2018	primo semestre 2019*	sem.19 vs sem.18 (%)
947	914	1.076	13,6	Ricavi	1.750	1.990	13,7
(791)	(771)	(891)	12,6	Costi	(1.491)	(1.662)	11,5
156	143	185	18,6	EBITDA adjusted	259	328	26,6
(51)	(70)	(78)	52,9	Ammortamenti	(99)	(148)	49,5
105	73	107	1,9	Risultato operativo adjusted	160	180	12,5
16,5	15,6	17,2		EBITDA adjusted %	14,8	16,5	
11,1	8,0	9,9		EBIT adjusted%	9,1	9,0	
1.374	1.571	531		Ordini acquisiti	1.573	2.102	

(\*) I dati del primo semestre del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:  
 - storno costi noleggio per 54 milioni di euro, di cui 29 nel secondo trimestre  
 - Incremento ammortamenti per 48 milioni di euro, di cui 26 nel secondo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2019: 5.093 milioni di euro, di cui 1.714 milioni da realizzarsi nel 2019.

- I ricavi del primo semestre del 2019 ammontano a 1.990 milioni di euro, con un aumento del 13,7% rispetto al corrispondente periodo del 2018, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Medio Oriente e Africa del Nord.
- L'EBITDA adjusted del primo semestre del 2019 ammonta a 328 milioni di euro, pari al 16,5% dei ricavi, 274 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 13,8% dei ricavi, rispetto ai 259 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, pari al 14,8% dei ricavi.
- Le acquisizioni più significative nel corso del primo semestre sono relative a:
  - per conto Saudi Aramco due nuovi contratti, nell'ambito del Long Term Agreement in essere con il cliente, che prevedono lo sviluppo dei campi offshore a Berri e Marjan, situati nel Golfo Persico. Le attività comprenderanno la progettazione, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione di sistemi sottomarini, la posa delle relative condotte, cavi ed ombelicali e relative piattaforme;
  - per conto BP, il progetto EPIC Tortue che verrà realizzato in consorzio con la società francese Eiffage, al confine tra le acque territoriali della Mauritania e del Senegal, e che prevede l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione di ormeggi e strutture d'attracco.

## Engineering & Construction Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2018	primo trimestre 2019	secondo trimestre 2019	2° trim.19 vs 2° trim.18 (%)		primo semestre 2018	primo semestre 2019*	sem.19 vs sem.18 (%)
744	968	1.032	38,7	Ricavi adjusted	1.622	2.000	23,3
(719)	(926)	(965)	34,2	Costi	(1.571)	(1.891)	20,4
25	42	67	n.s.	EBITDA adjusted	51	109	n.s.
(9)	(18)	(18)	100	Ammortamenti	(19)	(36)	89,5
16	24	49	n.s.	Risultato operativo adjusted	32	73	n.s.
3,4	4,3	6,5		EBITDA adjusted %	3,1	5,5	
2,2	2,5	4,7		EBIT adjusted %	2,0	3,7	
1.520	538	6.283		Ordini acquisiti	2.298	6.821	

(\*) I dati del primo semestre del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggi per 17 milioni di euro, di cui 9 nel secondo trimestre
- Incremento ammortamenti per 15 milioni di euro, di cui 7 nel secondo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2019: 11.144 milioni di euro, di cui 1.428 milioni da realizzarsi nel 2019.

- I ricavi del primo semestre del 2019 ammontano a 2.000 milioni di euro, con un incremento del 23,3% rispetto al corrispondente periodo 2018, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Medio ed Estremo Oriente, Caspio e Africa Occidentale.
- L'EBITDA adjusted del primo semestre del 2019 ammonta a 109 milioni di euro, pari al 5,5% dei ricavi, 92 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 4,6% dei ricavi, rispetto ai 51 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, pari al 3,1% dei ricavi. L'EBITDA adjusted non include il peggioramento di una commessa eseguita in una società a controllo congiunto, classificata nella voce oneri da partecipazioni e corrispondente alla quasi totalità di tale voce.

Le acquisizioni più significative nel corso del primo semestre sono relative a:

- per conto Anadarko in Mozambico, in joint venture con McDermott International e Chiyoda Corporation, un contratto EPC che consiste nella costruzione di due treni di liquefazione del gas naturale, nonché di tutte le necessarie infrastrutture, dei serbatoi di stoccaggio e delle strutture portuali per l'esportazione. L'inizio delle attività contrattuali è subordinato al rilascio di una Notice to Proceed che Anadarko ha comunicato di voler rilasciare il 26 luglio 2019, a valle della già avvenuta decisione finale di investimento ("FID" Final Investment Decision);
- per conto JSC GazpromNeft Moscow Refinery in Russia, un accordo preliminare per la realizzazione di una nuova "Unità di Recupero di Zolfo" all'interno della esistente raffineria di Mosca;
- per conto Infrastructure Development and Construction (IDC), in Serbia, un nuovo contratto che prevede attività di ingegneria e costruzione per il progetto Transmission Gas Pipeline (Interconnector) Border of Bulgaria-Border of Hungary.

## Offshore Drilling

(milioni di euro)

secondo trimestre 2018	primo trimestre 2019	secondo trimestre 2019	2° trim.19 vs 2° trim.18 (%)		primo semestre 2018	primo semestre 2019*	sem.19 vs sem.18 (%)
105	140	116	10,5	Ricavi	221	256	15,8
(51)	(84)	(70)	37,3	Costi	(114)	(154)	35,1
54	56	46	(14,8)	EBITDA adjusted	107	102	(4,7)
(25)	(30)	(23)	(8,0)	Ammortamenti	(53)	(53)	-
29	26	23	(20,7)	Risultato operativo adjusted	54	49	(9,3)
51,4	40,0	39,7		EBITDA adjusted %	48,4	39,8	
27,6	18,6	19,8		EBIT adjusted %	24,4	19,1	
34	214	140		Ordini acquisiti	59	354	

(\*) I dati del primo semestre del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 2 milioni di euro, di cui 0 nel secondo trimestre
- incremento ammortamenti per 2 milioni di euro, di cui 0 nel secondo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2019: 814 milioni di euro, di cui 245 milioni da realizzarsi nel 2019.

- I ricavi del primo semestre del 2019 ammontano a 256 milioni di euro, con un incremento del 15,8% rispetto al 2018, per effetto principalmente della piattaforma semisommersibile Scarabeo 8 e della nave di perforazione Saipem 12000, parzialmente inattive nel corrispondente periodo del 2018, e del contributo del jack up Pioneer, noleggiato da terzi a partire da gennaio 2019; l'incremento è stato in parte mitigato dalla inattività della Tender assisted barge e della piattaforma semisommersibile Scarabeo 9.
- L'EBITDA adjusted del primo semestre del 2019 ammonta a 102 milioni di euro, pari al 39,8% dei ricavi, 100 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 39,1%, rispetto ai 107 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, con un'incidenza sui ricavi pari al 48,4%.
- Le acquisizioni più significative nel corso del primo semestre sono relative a:
  - per conto Saudi Aramco, un contratto in Medio Oriente che prevede un prolungamento di quattro anni dell'uso del jack up Perro Negro 7;
  - per conto Saudi Aramco, un contratto di perforazione in Medio Oriente della durata di 3 anni con l'impiego del jack-up Sea Lion 7, noleggiato da terzi;
  - per conto GSP, un nuovo contratto di perforazione in Romania, nelle acque del mare Nero, con l'impiego del semisommersibile Scarabeo 9;
  - per conto Wintershall, un contratto per la perforazione di due pozzi più due opzionali per operazioni in Norvegia, con l'impiego del semisommersibile Scarabeo 8;
  - per conto Repsol Norge AS, un contratto per la perforazione di un pozzo in Norvegia con l'impiego del semisommersibile Scarabeo 8.

L'utilizzo dei principali mezzi navali nel primo semestre del 2019 e l'impatto delle manutenzioni programmate e dei fermi per inattività nel 2019 sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Mezzo navale</i>	<i>1° semestre 2019</i>		<i>anno 2019</i>
	<i>venduti</i>	<i>non operativi</i>	<i>non operativi</i>
	<i>(n° giorni)</i>		<i>(n° giorni)</i>
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5		181 (b)	256 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	181		133 (b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	181		30 (b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	97	84 (b)	207 (a+b)
Nave di perforazione Saipem 10000	181		-
Nave di perforazione Saipem 12000	165	16 (a)	102 (a)
Jack up Perro Negro 2		181 (b)	365 (b)
Jack up Perro Negro 4	181		-
Jack up Perro Negro 5	118	63 (a)	63 (a)
Jack up Perro Negro 7	181		-
Jack up Perro Negro 8	181		-
Jack up Pioneer Jindal (*)	160		-
Tender Assisted Drilling Barge		181 (b)	365 (b)

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/previsto interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento

(b) = giorni in cui il mezzo è stato/previsto inattivo senza contratto

(\*) = il mezzo è entrato nella disponibilità di Saipem il 22 gennaio 2019

## Onshore Drilling:

(milioni di euro)

secondo trimestre 2018	primo trimestre 2019	secondo trimestre 2019	2° trim.19 vs 2° trim.18 (%)		primo semestre 2018	primo semestre 2019*	sem.19 vs sem.18 (%)
128	134	139	8,6	Ricavi	246	273	11,0
(94)	(101)	(105)	11,7	Costi	(180)	(206)	14,4
34	33	34	0,0	EBITDA adjusted	66	67	1,5
(29)	(30)	(31)	6,9	Ammortamenti	(57)	(61)	7,0
5	3	3	(40,0)	Risultato operativo adjusted	9	6	(33,3)
26,6	24,6	24,5		EBITDA adjusted %	26,8	24,5	
3,9	2,2	2,2		EBIT adjusted %	3,7	2,2	
35	194	66		Ordini acquisiti	56	260	

(\*) I dati del primo semestre del 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 2 milioni di euro, di cui 1 nel secondo trimestre
- Incremento ammortamenti per 2 milioni di euro, di cui 1 nel secondo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2019: 586 milioni di euro, di cui 187 milioni da realizzarsi nel 2019.

- I ricavi del primo semestre del 2019 ammontano a 273 milioni di euro, con un incremento dell'11% rispetto al corrispondente periodo del 2018, grazie ai maggiori volumi sviluppati in Arabia Saudita e in Sud America, in parte mitigati dalla minore attività in Kazakhstan.
- L'EBITDA adjusted del primo semestre del 2019 ammonta a 67 milioni di euro, pari al 24,5% dei ricavi, 65 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, in linea in valore assoluto rispetto al corrispondente periodo del 2018.
- Le acquisizioni più significative del primo semestre del 2019 sono relative a nuove commesse che verranno realizzate in Bolivia e in Arabia Saudita e a estensioni di lavori già in corso in Arabia Saudita, Perù, Marocco e Romania.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 67,9% (66,7% nel corrispondente periodo del 2018); gli impianti di proprietà al 30 giugno 2019 ammontano a 84, dislocati nei seguenti Paesi: 28 in Arabia Saudita, 19 in Venezuela, 17 in Perù, 4 in Bolivia, 4 in Ecuador, 3 in Argentina, 2 in Kazakhstan, 2 in Kuwait, 1 in Colombia, 1 negli Emirati Arabi Uniti, 1 in Italia, 1 in Marocco e 1 in Romania.

Inoltre sono stati utilizzati 2 impianti di terzi in Perù e 1 impianto di terzi in Congo.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario;
- il riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16: Stato Patrimoniale Riclassificato.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

		1 gennaio 2019 restated	30 giugno 2019
Immobilizzazioni materiali nette		4.326	4.222
Diritto d'utilizzo di attività in leasing	*	550	531
Immobilizzazioni immateriali		<u>702</u>	<u>699</u>
		5.578	5.452
Partecipazioni		78	77
Capitale immobilizzato	*	5.656	5.529
Capitale di esercizio netto		292	298
Fondo per benefici ai dipendenti		(208)	(224)
Attività disponibili per la vendita		2	0
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		<b>5.742</b>	<b>5.603</b>
Patrimonio netto		3.962	3.991
Capitale e riserve di terzi		74	38
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16		1.159	1.043
Passività finanziarie beni in leasing	*	547	531
Indebitamento finanziario netto		1.706	1.574
<b>COPERTURE</b>		<b>5.742</b>	<b>5.603</b>
Leverage ante IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)		0,29	0,26
Leverage post IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)		0,42	0,39
<b>N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE</b>		<b>1.010.977.439</b>	<b>1.010.977.439</b>

\* dati restated per effetto dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA**

(milioni di euro)

2° trimestre 2018	1° trimestre 2019	2° trimestre 2019		primo semestre	
				2018	2019
1.883	2.156	2.363	Ricavi della gestione caratteristica	3.798	4.519
-	1	5	Altri ricavi e proventi	1	6
(1.300)	(1.490)	(1.594)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.654)	(3.084)
2	(2)	(20)	Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	3	(22)
(376)	(399)	(446)	Lavoro e oneri relativi	(738)	(845)
<b>209</b>	<b>266</b>	<b>308</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>410</b>	<b>574</b>
(370)	(148)	(164)	Ammortamenti e svalutazioni	(484)	(312)
<b>(161)</b>	<b>118</b>	<b>144</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(74)</b>	<b>262</b>
(37)	(54)	(47)	Oneri finanziari	(80)	(101)
(49)	(4)	(34)	Proventi (oneri) da partecipazioni	(49)	(38)
<b>(247)</b>	<b>60</b>	<b>63</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(203)</b>	<b>123</b>
(55)	(30)	(47)	Imposte sul reddito	(95)	(77)
<b>(302)</b>	<b>30</b>	<b>16</b>	<b>RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI</b>	<b>(298)</b>	<b>46</b>
(19)	(9)	(23)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(25)	(32)
<b>(321)</b>	<b>21</b>	<b>(7)</b>	<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(323)</b>	<b>14</b>
<b>49</b>	<b>169</b>	<b>157</b>	<b>CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)</b>	<b>161</b>	<b>326</b>



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

(milioni di euro)

2° trimestre 2018	1° trimestre 2019	2° trimestre 2019		primo semestre	
				2018	2019
1.883	2.156	2.363	Ricavi della gestione caratteristica	3.798	4.519
(1.902)	(1.891)	(2.081)	Costi della produzione	(3.577)	(3.972)
(44)	(58)	(50)	Costi di inattività	(106)	(108)
(37)	(38)	(38)	Costi commerciali	(72)	(76)
(6)	(6)	(8)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(12)	(14)
(11)	(2)	4	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(16)	2
(117)	161	190	<b>MARGINE DI ATTIVITA'</b>	15	351
(44)	(43)	(46)	Spese generali	(89)	(89)
(161)	118	144	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	(74)	262
(37)	(54)	(47)	Oneri finanziari	(80)	(101)
(49)	(4)	(34)	Proventi (oneri) da partecipazioni	(49)	(38)
(247)	60	63	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	(203)	123
(55)	(30)	(47)	Imposte sul reddito	(95)	(77)
(302)	30	16	<b>RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI</b>	(298)	46
(19)	(9)	(23)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(25)	(32)
(321)	21	(7)	<b>RISULTATO NETTO</b>	(323)	14
49	169	157	<b>CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)</b>	161	326

## RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

2° trimestre 2018	1° trimestre 2019	2° trimestre 2019		primo semestre	
				2018	2019
(321)	21	(7)	Risultato del periodo di Gruppo	(323)	14
19	9	23	Risultato del periodo di terzi	25	32
<i>a rettifica:</i>					
432	148	206	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	528	354
16	(35)	56	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	58	21
<b>146</b>	<b>143</b>	<b>278</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività di periodo</b>	<b>288</b>	<b>421</b>
(281)	(74)	(61)	Investimenti tecnici	(313)	(135)
-	(17)	(18)	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	-	(35)
-	-	8	Disinvestimenti	-	8
<b>(135)</b>	<b>52</b>	<b>207</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>(25)</b>	<b>259</b>
-	-	-	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	-	-
-	-	-	Aumento di capitale al netto oneri	-	-
-	(15)	(62)	Flusso di cassa del capitale proprio	(15)	(77)
-	(36)	(26)	Rimborso passività beni in leasing	-	(62)
10	(3)	(1)	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	11	(4)
<b>(125)</b>	<b>(2)</b>	<b>118</b>	<b>Variazione indebitamento finanziario netto ante passività beni in leasing</b>	<b>(29)</b>	<b>116</b>
-	(584)	53	Variazione passività beni in leasing	-	(531)
<b>(125)</b>	<b>(586)</b>	<b>171</b>	<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(29)</b>	<b>(415)</b>
<b>1.200</b>	<b>1.159</b>	<b>1.745</b>	<b>Indebitamento finanziario netto inizio periodo</b>	<b>1.296</b>	<b>1.159</b>
<b>1.325</b>	<b>1.745</b>	<b>1.574</b>	<b>Indebitamento finanziario netto fine periodo</b>	<b>1.325</b>	<b>1.574</b>

Riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16:

Stato Patrimoniale Riclassificato

	31 dicembre 2018	Impatto restatement	1 gennaio 2019 restated
			(milioni di euro)
Immobilizzazioni materiali nette	4.326		4.326
Diritto d'utilizzo di attività in leasing		550	550
Immobilizzazioni immateriali	<u>702</u>		<u>702</u>
	5.028	550	5.578
Partecipazioni	78		78
Capitale immobilizzato	5.106	550	5.656
Capitale di esercizio netto	295	(3)	292
Fondo per benefici ai dipendenti	(208)		(208)
Attività disponibili per la vendita	2		2
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>5.195</b>	<b>547</b>	<b>5.742</b>
Patrimonio netto	3.962		3.962
Capitale e riserve di terzi	74		74
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16	1.159		1.159
Passività finanziarie beni in leasing	-	547	547
Indebitamento finanziario netto	1.159	547	1.706
<b>COPERTURE</b>	<b>5.195</b>	<b>547</b>	<b>5.742</b>
Leverage ante IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,29		0,29
Leverage post IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	-		0,42